



a cura di  
**Andrea Cuomo**

## La vite è una cosa meravigliosa

### Ca' del Bosco un manifesto per il futuro

Un manifesto in quattro punti per il rinascimento del vino italiano. Lo ha presentato qualche giorno fa a Borgo Egnazia, nel Salento brindisino, Ca' del Bosco, da sempre uno dei marchi più visionari dell'Italia del vino, che ogni volt ti chiedi che cosa abbiano ancora da dire di nuovo e di interessante e poi ti sorprendi ad ascoltarli a bocca aperta come un bambino. Un manifesto in quattro punti, elaborato



dalle menti giovani dell'azienda, a cui il patròn Maurizio Zanella, una delle personalità più carismatiche del panorama enologico ha voluto lasciare spazio presumiamo non senza fatica. Non possiamo che sintetizzarlo qui: 1) usare senza consumare, è la natura che detta i tempi, il vino è solo un atto e l'uomo che lo fa è solo custode di questa trasformazione; 2) equilibrio tra tradizione e innovazione, perché la tecnologia non vuol dire entrare a gamba tesa sulla natura ma anzi aiutarla a esprimersi eliminando tutto il superfluo o l'artificiale; 3) investire sull'arte e sulla cultura, facendo del vino il centro di un ecosistema fatto di bellezza; 4) le tre e di etica, ecologia ed educazione, tre valori fortemente necessari e contemporanei che da sempre abitano il pensiero Ca' del Bosco. I bicchieri però erano vuoti. E sono stati riempiti magnificamen-

te dall'edizione 42 della Cuvée Prestige, il Franciacorta multivintage che da quest'anno recherà in etichetta il numero progressivo, quasi a enumerare i capitoli di un romanzo. L'edizione 42 (Chardonnay all'83 per cento, il resto Pinot Nero e Pinot Bianco) è composto da vini di 139 vigne diverse e ha come base la vendemmia 2017 e contributi del 2016, del 2015 e del 2014. Ha 25 mesi di affinamento medio sui lieviti e ha freschezza ed equilibri sufficienti da farlo considerare un Franciacorta di alta scuola. Altra grande novità, la collezione di R.S. (Recentemente sboccato), vini con almeno dieci anni di contatto coi lieviti proposti in un cofanetto di 9 bottiglie con cinque diverse annate (corrispondenti alle Cuvée Prestige dalla 30 alla 34). Pura gioia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



114572